



Commissione paritetica Pari Opportunità Banca CR Firenze

C'è chi protesta e chi propone...

Non è abitudine di queste OO.SS spendere tempo ed energie per criticare comportamenti, parole e politiche di altri sindacati, comunque sempre, seppur nelle diverse posizioni, rappresentanti di tanti nostre colleghe e colleghi. Proprio per il rispetto che nutriamo nei confronti di tutte le lavoratrici e i lavoratori di questa Azienda, che siano o no nostri iscritti, riteniamo sia doveroso utilizzare tutto il nostro tempo per difendere i loro diritti e il salario, anche e soprattutto quando i tempi sono difficili come quelli attuali. A questa regola di comportamento siamo ci atteniamo anche in qualità di componenti di nomina sindacale della Commissione Pari Opportunità di Banca CR Firenze per questo ci duole doverci occupare dell'attacco che il sindacato Falcri (*all.) ha ritenuto di voler portare al nostro volantino dell'8 marzo(*all) in cui, evidenziate le tante problematiche emergenti, formulavamo idee e proposte per trovare concrete soluzioni in tema di conciliazione vita-lavoro DA SEMPRE oggetto della nostra attenzione a prescindere dall'introduzione di Banca estesa.

Vogliamo ricordare a quella O.S. che, qualora lo abbia dimenticato, ha firmato un Contratto nazionale a gennaio 2012 che prevede un'articolazione dell'orario dalle 8 alle 20 senza accordo sindacale, mentre non ha firmato il Protocollo 19 ottobre, firmato invece dalle scriventi OO.SS., con cui fra l'altro si regola e limita l'applicazione dell'orario esteso. Vogliamo altresì ricordare a quella O.S. che noi rappresentiamo OO.SS. che non hanno fatto mancare le critiche al modo con cui l'Azienda ha avviato il progetto di Banca Estesa e che si sono espresse sul merito quanto sul metodo, e hanno agito affinché ci fosse un governo di quanto stava accadendo.

Ci assumiamo con piena consapevolezza e serietà la responsabilità di trattare con la controparte aziendale ogni nuova fase e ogni cambiamento: le problematiche che ne scaturiscono vanno gestite e non ignorate specie se fanno ormai parte del sistema socio economico nel quale viviamo. Nostro compito primario è stare dentro al cambiamento, gestirlo e attenuarne gli effetti negativi sulle persone. Per noi governare un fenomeno significa attivarsi evidenziando le criticità e facendo delle proposte. Nel nostro comunicato le proposte ci sono e scritte a chiare lettere così come a chiare lettere abbiamo già provveduto a richiedere la convocazione della Commissione pari opportunità di Banca CR Firenze.

Il nostro ruolo prevede la capacità di fare proposte e non certo limitarci a proteste che non aiutano nessuno e hanno smesso di incantare.... Il nostro volantino ha proposto soluzioni, sicuramente parziali e migliorabili, ma concrete: servono idee e non polemiche. È palese che mentre noi parlavamo alla controparte di problemi reali, qualcuno riteneva più opportuno (e più utile ai dipendenti!!) attaccare chi fa lo stesso suo mestiere.

E per favore....portiamo tutti rispetto alla data dell'8 marzo e alle morti che ogni anno ci ricorda....



8 MARZO 2013

I nostri orari di lavoro... la nostra vita...

Banca CR Firenze, in quanto azienda del Gruppo Intesa Sanpaolo, sta sperimentando l'apertura al pubblico dalle 8 alle 20, di alcune filiali, nell'ambito di un Progetto denominato *Banca Estesa*.

Il Progetto è partito in modo dirimpante (per quantità di filiali interessate e velocità) nonostante molti problemi organizzativi, in alcuni casi aggravati dall'insufficienza degli organici rispetto all'esigenza di copertura del più lungo periodo di svolgimento del servizio, non ancora risolti.

Tutto ciò **senza considerare l'impatto sulla vita delle persone**: pendolari, madri, padri, uomini e donne con genitori anziani, si trovano a combattere da soli per ricomporre la loro vita, che improvvisamente è diventata inconciliabile con il lavoro (per gli orari delle scuole, dei nidi, dei trasporti pubblici, dei bambini che curano gli anziani e che ad esempio non lavorano il giovedì pomeriggio...) e talvolta anche meno sicura, considerando che gli orari serali, in alcuni casi e in certi luoghi, possono spesso recrudescere insidie maggiori per l'incolumità personale.

Come componenti sindacali della Commissione paritetica Pari Opportunità di Banca CR Firenze abbiamo prontamente chiesto un incontro all'Azienda, allo scopo di fare il punto sulle criticità rilevate e possibilmente trovare gli strumenti idonei quantomeno a mitigare l'impatto della nuova organizzazione del lavoro. Siamo disponibili a immaginare un percorso di elaborazione comune e paritetica di soluzioni concrete sul tema della conciliazione vita-lavoro, soluzioni per le quali la legge prevede anche dei finanziamenti (ulteriori asili nido, trasporti casa-lavoro, servizi vari).

A questo proposito evenziamo subito una richiesta: che siano ampliati gli orari dell'asilo nido aziendale di Firenze e che ne sia garantita l'apertura per tutto il periodo estivo.

Auspichiamo poi che l'Azienda a tutti i livelli sia disponibile ad investire sulla fiducia nei colleghi, nella loro capacità di auto organizzarsi gli orari, le pause pranzo, le ferie, mentre purtroppo spesso emerge la diffidenza, la rigidità, la paura in chi ha titolo a concederle, ad autorizzare flessibilità peraltro normale da accordi vigenti.

Il miglior servizio al cliente esterno passa attraverso il benessere del cliente interno, cioè delle persone che quel servizio devono prestare. Conciliare vita e lavoro non deve trasformarsi in una corsa affannosa a cercare di fare tutto nelle 24 ore (e questo le donne lo sanno bene!), ma significa scegliere e articolare la propria vita nelle sue diverse dimensioni in modo armonico.

"Alle fine dei conti tutto sembra ridursi a un problema di organizzazione, di efficienza. Che illusioni! Ma è così che ci siamo trovati le ali della fantasia, che abbiamo messo il bavaglio al cuore, che abbiamo ridotto tutto il mondo al solo mondo dei sensi, con questo negandoci l'altra metà"

Questa frase di Tiziano Terzani vuol essere un richiamo alla nostra autenticità e creatività perché indubbiamente viviamo in un periodo di grandi cambiamenti, che noi vogliamo utilizzare per rimettere al centro la persona.

La Commissione Paritetica per le Pari Opportunità di Banca CR Firenze

Firenze, 8 marzo 2013



UNITÀ SINDACALE - Sezione FALCRI
Gruppo Intesa Sanpaolo Toscana e Umbria
Assessorato Federati di Banca CR Firenze - CR Firenze e Maccheta - CR Grosseto, Chiavari -
Comunicazione - Damiano - Fila Toscana - CR Firenze



APERTURA FILIALI ORARIO ESTESO

LACRIME DI COCCODRILLO/A !!!?

Vi invitiamo a leggere fino in fondo (se ce la farete !) lo sconcertante volantino della **Commissione Pari Opportunità di Fobli - Fisac/CGIL - Fiba/CISL - Uilca - ecc. ecc. di Banca CR Firenze** che alleghiamo affinché vi possiate rendere conto dell'approssimazione del modo di fare sindacato, da parte di certi soggetti.

Soltanto ora lei/i componenti della Commissione P.O., che rivestono anche importanti cariche sindacali, si accorgono che il progetto di apertura con orario allargato, parole loro: **"è partito in maniera dirimpante ..." e senza considerare l'impatto sulla vita delle persone ..."**

MA VA' !!!!!???

E' semplicemente sconcertante, prima si concede tutto alle banche con la devastante pratica del "firma - firma", salvo poi piangere sui disastri compiuti che però continuano a ricadere sulle lavoratrici e sui lavoratori.
ROBA DA PIANGERE!!!!

Speriamo che con l'8 marzo si possa almeno festeggiare la fine di certi assurdi comportamenti sindacali. Sarebbe davvero una buona notizia.

Firenze, 13 marzo 2013

La Segreteria